

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 20 ottobre 2022, n. 365

ID_6267. - POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di UGENTO". Proponente: "Open Fiber S.p.A.". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la nota prot. n. AOO_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza del Servizio VIA/VINCA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota/pec acquisita da questa Sezione al prot. n. AOO_089/4115 del 28-03-2022, cui facevano seguito le note/pec in atti i prott. nn. AOO_089/7756 e 7762 del 14/06/2022, la Soc. Open Fiber S.p.A. in qualità di concessionario di Infratel Italia S.p.A., rappresentata da Ugo Falgarini per procura n. 2380 del 19 febbraio 2019, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l’intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche FSC, POR FERS 2014/20 e PSR FEARS 2014/20 per cui il Consiglio dei Ministri ha individuato Infratel quale soggetto attuatore;
2. con nota prot_n. AOO_089/9705 del 04-08-2022 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione acquisita, chiedeva ai soggetti interessati, quali Open Fiber S.p.A. e Comune di Ugento - Ufficio PNR Litorale d’Ugento, di regolarizzare l’istanza fornendo rispettivamente:
 - *liberatoria di responsabilità sulla proprietà Industriale e Intellettuale (D.lgs. 10.2.2005, n. 30 e L. 633/1941) dei dati presentati dal professionista incaricato di redigere uno Studio d’incidenza, in conformità a quanto stabilito dalle Linee guida nazionali in materia di VINCA, recepite con DGR 1515/2021*
 - *trasmissione del parere dell’Ente di gestione del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) “Litorale di Ugento” qualora già rilasciato ovvero porre in atto quanto necessario al suo rilascio 2021.*
3. con nota prot. 024101 del 30/08/2022, in atti al prot. n. AOO_089/11079 del 06-09-2022, l’Ufficio di gestione provvisoria del PNR Litorale d’Ugento della Città di Ugento trasmetteva Parere obbligatorio

dell'Ente di gestione ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 13 del 28.05.2007 e ai sensi dell'art. 5 comma 7 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 relativo all'intervento in oggetto;

4. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. 089/ 12117 del 29-09-2022, la Società proponente inviava le integrazioni richieste da questo Servizio.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 224 del 29.06.2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, con cui sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'ing. **Domenica Giordano**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nella implementazione della Banda Ultra Larga mediante la realizzazione delle seguenti azioni nell'ambito del progetto "FTTH On Demand":

- Indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi;
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata;

Come da norma tecnica Infratel, la PROFONDITÀ DELLO SCAVO può variare in funzione della presenza di sottoservizi, della tipologia stradale sulla quale è effettuato lo scavo ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Di seguito, le TECNICHE DI SCAVO adottate per la posa delle infrastrutture oggetto della relazione:

- MICROTRINCEA (a basso impatto ambientale): larghezza massima di 2,5 cm ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m, realizzata con apposita macchina dotata di fresa a disco. Lo scavo sarà riempito con malta elastica bituminosa.
- MINITRINCEA (a basso impatto ambientale): larghezza massima di 0,12 m ed una profondità massima fino a 0,50 m, realizzata con apposita macchina dotata di fresa a disco. Lo scavo sarà riempito e risanato, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.
- TRINCEA TRADIZIONALE: tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti.

Consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

L'attività non prevede la produzione di rifiuti (per i quali sarebbe necessario attivare uno specifico smaltimento).

Per SEGNALARE la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti POZZETTI PREFABBRICATI in CLS modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027 con i relativi chiusini in ghisa sferoidale di classe D400. Il CHIUSINO IN GHISA è costituito da un telaio inserito nel torrino e da una parte mobile, costituita da semi coperchi incernierati di forma triangolare che si incastrano nel telaio con posizione obbligata di alloggio. Solo per i pozzetti 45x45 e 40x15 il chiusino è costituito da un elemento unico in ghisa sferoidale.

Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand", è necessario installare degli ARMADI OTTICI, armadi tecnici di permutazione con dimensioni predefinite in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO); per la scelta del sito di posa di questi dispositivi si terrà conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.

Per la gestione e configurazione delle aree a bassa densità con UI fino ad un massimo di 1000 connesse alla rete "FTTH On Demand", è prevista l'installazione di ARMADIO OUTDOOR (dimensioni massime 210 x 50,5 x 158,1 cm) ideato per realizzare un punto di consegna neutro (PCN), poggiato su platee in cls o strutture di profilati metallici di dimensione (L x P x H) 110 x 150 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 1,65 mq. Per la scelta del sito di posa si terrà conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.

Il progetto di installazione della Banda ultra Larga in modalità "FTTH On Demand" prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei, già esistenti o di nuova realizzazione, oppure in facciata. Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. Le estremità dei tubi dovranno essere chiuse con tappi al fine di evitare l'ingresso di acqua o corpi estranei nei periodi di stoccaggio e dovranno essere posati su un letto di sabbia o altri inerti a granulometria molto fine.

Al fine di rendere non significativa l'interferenza dell'attività di cantiere (emissione di polveri e rumore) sull'integrità del sito, si attueranno i seguenti interventi di mitigazione:

- lo svolgimento dei lavori avverrà nel più breve tempo possibile riducendo al minimo i tempi morti e la durata del cantiere, così come l'utilizzo di mezzi all'interno dell'area in modo da limitare il disturbo generato dall'uso delle macchine operatrici;
- gli interventi saranno effettuati in periodi che non interferiscano sull'avifauna locale, in particolare per quanto riguarda il periodo riproduttivo;

- le operazioni di cantiere saranno essere effettuate nelle ore diurne, al fine di limitare potenziali impatti in termini di rumore, soprattutto per effetto del passaggio di mezzi in entrata ed uscita dall'area di cantiere, nelle ore notturne;
- si eviteranno le lavorazioni maggiormente impattanti in termine di produzione di polveri durante le giornate ventose, in ogni caso si provvederà alla pulizia delle aree di cantiere mediante bagnatura delle aree e dei mezzi;
- il materiale proveniente da eventuali rimozioni, demolizioni etc., qualora non dovesse essere reimpiegato in sito, sarà smaltito secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- l'accesso alle aree di cantiere dovrà avvenire unicamente attraverso le percorrenze esistenti.

ESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree di intervento del progetto in oggetto si inseriscono in un contesto territoriale urbano nel Comune di Ugento (LE). La localizzazione e altri dati tecnici dell'intervento sono riportati nelle seguenti tabelle del documento "VINCA Comune di UGENTO.pdf":

- TABELLA SCAVI: Nome della via ove sono effettuati gli interventi, l'Ente competente, il riferimento alla Tavola, i vincoli, la lunghezza per tipologia di infrastruttura;
- TABELLA ARMADI CNO e TABELLA PCN: riportano il Tipo di armadio, l'Ente competente, il riferimento alla Tavola, l'indirizzo, i vincoli;
- TABELLA POZZETTI: il Tipo di pozzetto, l'Ente competente, il riferimento alla Tavola, l'indirizzo, i vincoli, i tipi di pozzetto;

La TAVOLA 1 (COROGRAFIA), in allegato al documento, riporta il tracciato del PROGETTO CIVILE FIBRA OTTICA in scala 1:20.000. Le informazioni di progetto sono state rese anche mediante dati vettoriali (*shape file* in WGS 84 – fuso 33N).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)
- UCP - Aree Soggette a Vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (PNR "Litorale di Ugento")
- UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica (SIC "Litorale di Ugento")
- UCP - Area di rispetto dei parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

Le aree di intervento, in alcune zone, ricadono in porzioni di territorio caratterizzate da valori di pericolosità idraulica.

Il progetto in oggetto è localizzato all'interno della ZSC "Litorale di Ugento", cod. IT9150009, tipo sito B, sito caratterizzato da elevata valenza paesaggistica in cui le ondulazioni delle serre costiere degradano verso il mare. Una serie di canali naturali di origine erosiva solcano le ondulazioni delle serre, noti localmente come gravinelle. La macchia di Ugento è la più vasta area macchiosa attualmente presente nel Salento. La pineta ospita una popolazione dell'endemica *Ophrys parvimaculata*. Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 in ambiente GIS, si rileva che le aree di intervento, rese mediante dati vettoriali (*shape file* in WGS 84 – fuso 33N), non intercettano habitat di valore conservazionistico riportati nel formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli.

PRESO ATTO che con nota prot. 00838324 del 09/05/2022 ricevuta da questo Servizio al prot. n. AOO_089/7762 del 14/06/2022, la Società proponente ha inviato asseverazione a norma di legge, sottoscritta dall'ing. Allegra Paolo secondo cui la *zona oggetto d'intervento NON RICADE all'interno del vincolo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sia Pericolosità Idraulica che Pericolosità Geomorfologica così come verificato dagli shape file georeferenziati presenti sul sito dell'Ente, aggiornati a Gennaio 2022;*

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 0024101 del 30/08/2022 in atti al prot. uff. AOO_089/111079 del 06/09/2022, l'Ufficio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale LITORALE DI UGENTO della Città di Ugento ha rilasciato il proprio "sentito" ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1).

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Ugento, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna *incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.*

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Litorale di Ugento" cod. IT9150009, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto di realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel Comune di Ugento proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito della Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020;
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che ha l'**obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Trasformazione Digitale responsabile della linea di finanziamento, all'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce), ed al Comune di Ugento (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (nove) pagine compresa la presente, dall'allegato n. 1 composto da n. 7 (sette) pagine, per complessive n. 16 (sedici) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)



Parco Naturale Regionale **LITORALE DI UGENTO**

Istituito con Legge Regionale n.13 del 28/05/07 • Ente di Gestione Provvisorio: Comune di Ugento



Città di Ugento

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE & SUAP

UFFICIO DI GESTIONE PROVVISORIO DEL PARCO NATURALE REGIONALE

Piazza Adolfo Colosso - cap. 73059

Tel. (0833) 555225 - fax (0833) 556496 - Cod. Fisc.: 81003470754

www.comune.ugento.le.it - email: resp.urbanistica@comune.ugento.le.it

Oggetto: realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica.

Proponente: Sig. Ugo Falgarini, nato a Termini Imerese (PA) il 18/09/1980, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager Sud Puglia Network & Operations Cluster C&D della società **Open Fiber S.p.A.** società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., con sede legale in Viale Certosa 2 – 20155 Milano, (C.F./P.IVA: 09320630966) - Concessionario individuato da Infratel Italia S.p.A.

UBICAZIONE: Ugento (LE) - Torre San Giovanni - c.da Fontanelle (particelle varie).

Parere obbligatorio dell'Ente di gestione ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 13 del 28.05.2007 e ai sensi dell'art. 5 comma 7 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357

VISTA la L.R. 13/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 79 suppl. del 31.5.2007 che istituiva il Parco Regionale "Litorale di Ugento";

VISTA la L.R. 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia);

VISTI il D.M. 03 aprile 2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. nr. 357/97;

VISTA la L.R. nr. 20/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che all'art. 15 della L.R. 13/2007, recante "Disposizioni transitorie" si stabiliva come: "Nelle more della costituzione dell'Ente di gestione, la gestione del parco naturale regionale "Litorale di Ugento" è affidata provvisoriamente al Comune di Ugento, che individua un ufficio di gestione provvisoria";

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge Istitutiva del Parco Regionale "Litorale di Ugento", prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del piano territoriale e del regolamento, l'Ente di gestione rilascia parere obbligatorio (...) su ogni intervento al fine di garantire il rispetto delle normative generali e di salvaguardia (...)";

CONSIDERATO che la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" all'art. 3 (Disposizioni per il rilascio di nulla osta nelle aree protette regionali) stabilisce come il procedimento per il rilascio del nulla osta alla realizzazione degli

interventi da effettuarsi nelle aree naturali protette regionali è di competenza dell'ente di gestione dell'area o, in mancanza, del soggetto cui è affidata la gestione provvisoria;

VISTO il Regolamento Regionale n. 6 del 10 maggio 2016 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017 recante "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";

VISTI gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato I bis del Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;

VISTA la Del. G. C. n. 2442 del 21 dicembre 2018, inerente l' "Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia", nonché gli strati informativi vettoriali in formato shp, allegati alla Deliberazione in parola;

VISTA la D.G.R. 5 luglio 2010, n. 1554 riportante "*Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000*";

VISTA la Determinazione del Responsabile n. 18/RG del 10/01/2022 con la quale veniva nominato lo scrivente quale Responsabile del procedimento nulla osta del Parco Naturale Regionale "*Litorale di Ugento*";

VISTO la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio d'Europa del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GUCE del 22.07.1992 – serie L206), concernente la salvaguardia della biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione;

VISTO il d.P.R. n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica", che recepisce e dava attuazione alla suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale, in particolar modo il comma 7 dell'art. 5 – così come modificato dall'art. 6 del d.P.R. n. 120/2003 – prevede che "la valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";

VISTO il d.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

VISTO l'art. 6 comma 3 della Direttiva Habitat che recita: "è costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento, ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale. La rete Natura 2000 comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE";

CONSIDERATO che

- la Giunta della regione Puglia, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva Habitat, dal d.P.R. n. 357/1997 e tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione Europea in merito all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 6 della direttiva Habitat, ha disciplinato l'atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza a livello regionale, confermando la procedura delineata già con Del. G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 ed emanando con Del. G.R. 27 settembre 2021, n. 1515 l'allegato concernente "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di

valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del d.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del d.P.R. n. 120/2003",

- tale Deliberazione stabilisce al punto 5 quanto segue: "nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza",
- la Valutazione di incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso,
- le citate disposizioni rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito" da parte dell'Ente di gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale "*Litorale di Ugento*", per tutti i procedimenti di "valutazione di incidenza" che interessano siti della Rete Natura 2000, ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta;

ATTESO che le procedure per il rilascio del "sentito" de quo, sono seguite ed attuate dal Responsabile dell'Ufficio di gestione provvisorio del Parco "*Litorale di Ugento*", nominato con determinazione del Responsabile del Settore n. 18/RG del 10/01/2022;

CONSIDERATO che la Giunta regionale della Puglia, con le ultime disposizioni di cui alla delibera n. 1515/2021, al fine di uniformare le procedure su tutto il territorio regionale, ha designato, nelle more dell'individuazione degli Enti gestori di tutti i siti della Rete Natura 2000, l'autorità responsabile dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza come segue:

- l'ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi;
- nei casi nei quali il P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in una riserva naturale dello Stato e/o Regionale orientata con Ente gestore differente dall'Ente gestore del Parco nazionale e/o regionale, tutti gli Enti di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91 e alla L.R.19/97;

RITENUTO

- che l'area di intervento è compresa anche nella perimetrazione del SIC – IT9150009 "*Litorale di Ugento*";
- che il territorio interessato all'intervento ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Naturale Regionale "*Litorale di Ugento*";
- di dover procedere alle conseguenti valutazioni in ambito istruttorio, attinenti al rilascio del "sentito" dell'Ufficio di gestione provvisoria del Parco, per l'intervento in esame;

CONSIDERATO che la rappresentazione spaziale in ambiente GIS del tematismo vettoriale degli habitat di valore naturale della Regione Puglia, così come allegato alla DGR 2442/2018, non ha evidenziato la presenza di habitat di valore conservazionistico ai sensi della Direttiva habitat 92/43/CEE nelle aree interessate dagli interventi di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che l'intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi di conservazione della ZSC innanzi indicati, giusto Allegato I bis al Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;

VISTI gli elaborati tecnici del progetto in epigrafe;

Si comunica quanto segue

Descrizione del Progetto

Il progetto prevede la realizzazione della Banda Ultra Larga attraverso i seguenti interventi:

- scavi per la posa delle infrastrutture interrato;
- posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- posa di armadi ottici (CNO);
- posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE).

Le tecniche di scavo adottate per la posa delle infrastrutture sono le seguenti:

- scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale), realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, per una larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m;
- scavo in trincea tradizionale con scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m e alla profondità di almeno m 1,00 dall'estradosso.

Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale.

Analisi Vincolistica e Botanica VegetazionaleAnalisi dei vincoli del PPTR

| STRUTTURA PPTR | <u>VINCOLI</u> |
|---|--|
| Componenti geomorfologiche | / |
| Componenti Idrologiche | BP - Territori costieri UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. - Aree Soggette a Vincolo idrogeologico |
| Componenti Botanico Vegetazionali | UCP - Area di rispetto dei boschi |
| Componenti delle Aree Protette | BP - Parchi e Riserve (PNR " <i>Litorale di Ugento</i> ") UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica (ZSC " <i>Litorale di Ugento</i> ") - Area di rispetto dei parchi e riserve |
| Componenti Culturali e Insediative | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico |
| Componenti dei Valori percettivi | UCP - Strade a valenza paesaggistica |

Vincoli del PAI

Le aree di intervento ricadono, in alcune zone, in porzioni di territorio caratterizzate da valori di pericolosità idraulica.

HABITAT della Rete Natura 2000 - Distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia (DGR n. 2442 del 21 dicembre 2018).

Le aree di intervento non risultano interessate dalla presenza di habitat di valore conservazionistico.

Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato I bis al Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017

Obiettivi di conservazione della ZSC IT9I50009 LITORALE DI UGENTO

- Regolare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di *Posidonia oceanica*;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

In virtù dell'analisi vincolistica e Botanica Vegetazionale innanzi indicata.

CONSIDERATO che l'intervento in parola ricade nella Zona I e 2 del Parco Naturale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. n.13 del 28 Maggio 2007: *"Sull'intero territorio del Parco è consentita la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti edilizi esistenti ai sensi delle lettere a), b) e c);*

CONSIDERATO che l'intervento innanzi indicato non risulta in contrasto con quanto previsto dalla Legge istitutiva dell'area protetta;

ACCERTATA la verifica di ammissibilità, di opportunità e di compatibilità ambientale delle azioni previste con le finalità istitutive dell'area protetta;

ACCERTATA la compatibilità ambientale dell'intervento con quanto previsto dal R.R. n. n. 6 del 10 maggio 2016 e dal R.R. n. 12 del 10 maggio 2017;

CONSIDERATO che le parti interessate dai lavori a farsi non presentano habitat e habitat di specie, né specie vegetali di tutela annoverate nella Direttiva 92/43/CEE;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate, non produrrà incidenza diretta sugli habitat e sugli habitat di specie d'interesse comunitario, descritte nei relativi formulari standard ZSC-ZPS "Litorale di Ugento";

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto non comprometterà gli equilibri e le connessioni ecologiche del Sito Natura 2000, né provocherà ripercussioni negative sul suddetto Sito;

VISTI gli atti normativi ed amministrativi richiamati in premessa,

RILASCIA

nulla osta all'intervento in parola che vale come sentito così come previsto dall'art. 5, comma 7 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e dalla Del. G.R. 27 settembre, n. 1515, alla valutazione di incidenza – in qualità di Autorità proponente, necessario al proseguimento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;

parere favorevole agli interventi in oggetto, ai sensi del comma 3, art. 10, rispettando rigorosamente quanto previsto dall'art. 5 comma I della L.R. n. 13/2007.

L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è comunque tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge.

Il presente "nulla osta" e parere favorevole condizionato non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza da espletare a cura dell'Autorità Competente deputata alla Valutazione di Incidenza.

Distinti saluti

Ugento, 30/08/2022

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio di Gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale
Arch. Antonio Ippazio D'AQUINO

